

Milleproroghe con fiducia E i vaccini restano «fai da te»

Ok della Camera ma il governo perde 17 voti. Al Senato da mercoledì. Per la profilassi basta l'autocertificazione

LA GIORNATA

di **Francesca Angeli**
Roma

Sì alla prima fiducia gialloverde. Ieri Montecitorio ha dato il via libera al voto di fiducia per il decreto legge Milleproroghe con 329 voti a favore, 220 contrari e quattro astenuti. Il voto finale però potrebbe addirittura slittare a domani visto che il Pd sta facendo ostruzionismo. Sono oltre 160 infatti gli ordini del giorno e un centinaio gli iscritti a parlare. Comunque il testo, appena ottenuto via libera finale di Montecitorio, dovrà poi passare in terza lettura al Senato dove l'opposizione promette ancora battaglia. Ha votato no alla fiducia anche Forza Italia, critica però per l'eccesso di ostruzionismo, definito fine a se stesso, messo in

atto dal Pd. Andrea Mandelli, capogruppo Fi in Commissione Bilancio alla Camera, punta il dito in particolare contro lo slittamento dell'obbligo vaccinale: «si è scelta la strada di un irresponsabile e illogico compromesso», ha denunciato l'azzurro.

Se si fanno i conti poi si evidenzia come rispetto al voto di fiducia incassato dal governo il 6 giugno scorso si registrarono 21 voti in meno rispetto ai 350 favorevoli per la «prima volta» del premier Giuseppe Conte. Certo occorre valutare anche il peso delle assenze di ministri e sottosegretari ma l'esecutivo comunque perde 17 voti rispetto ai numeri totali che sulla carta ha la maggioranza M5s Lega, ovvero 346 voti (222 deputati del M5s e 124 della Lega).

Tra le norme affastellate in un decreto onnicomprensivo quella che più ha fatto discutere è lo slittamento dell'obbligo vaccinale. Dopo un incomprendibile balletto di circolari

e annunci contraddittori, che hanno gettato in confusione le istituzioni scolastiche alla fine, per strizzare l'occhio ai no vax, il decreto conferma che anche per quest'anno scolastico si potrà presentare l'autocertificazione. In sostanza potranno dunque accedere al nido e alla materna tutti i bimbi da 0 a 6 anni anche non vaccinati.

Resta il taglio di oltre un miliardo previsto per le periferie che oltretutto va a colpire progetti di risanamento che si erano già avviati. Norma definita assurda da Mandelli perché, spiega, «sospende e sposta in avanti gli effetti di un atto negoziale già eseguito». Per il senatore Maurizio Gasparri il governo gialloverde semina confusione. «Il governo a trazione grillina ha rapinato le periferie, tagliando fondi e facendo il contrario di quanto aveva promesso in campagna elettorale», attacca Gasparri.

Ma nel Milleproroghe c'è un po' di tutto. Sul fronte giusti-

zia slitta il termine di applicazione delle nuove norme sulle intercettazioni (provvedimento dell'ex Guardasigilli, Orlando) che viene prorogato al 31 marzo 2019. Il provvedimento fa slittare anche i termini per la presentazione della documentazione relativa all'ammontare dei danni subiti nel terremoto che colpì l'Abruzzo nel 2009. Viene estesa al 2019 la percentuale di partecipazione alla riduzione del Fondo di solidarietà comunale per i Comuni interessati al sisma dell'Emilia del 2012 e di quello dell'Aquila del 2009.

In attesa del voto finale la conferenza dei capigruppo al Senato ha modificato il calendario per accelerare i tempi del decreto. Il presidente di Palazzo Madama Maria Elisabetta Alberti Casellati ha annunciato che la discussione sul Milleproroghe in assemblea inizierà mercoledì e proseguirà sino al termine della discussione generale. Gli emendamenti dovranno essere presentati entro mercoledì alle 10.

I PROVVEDIMENTI PRINCIPALI

1 VACCINI
Resta l'obbligo di vaccinare i bambini in età scolare come prevede il decreto Lorenzin, ma è ammessa l'autocertificazione per l'ammissione a scuola dei bambini



2 PERIFERIE
Taglio di 1,1 miliardi dei fondi previsti per le periferie

3 ENTI LOCALI
Proroga il mandato dei presidenti di Provincia e dei Consigli provinciali in scadenza fino al 31 ottobre 2018, data in cui si prevede un election day generale per queste cariche



4 GIUSTIZIA
Il termine di applicazione delle nuove norme sulle intercettazioni viene prorogato al 31 marzo 2019

5 INFRASTRUTTURE
Slittano al 31 dicembre 2019 i rendiconti dei lavori fatti per la messa in sicurezza delle scuole dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe)

6 SCUOLA
Per consentire il regolare avvio dell'anno scolastico 2018/2019 nelle scuole italiane all'estero, assicurando la copertura di almeno 183 posti, compresi 40 nelle scuole statali all'estero e 28 posti nelle scuole europee si proroga, per quest'anno, la possibilità di ricorrere alle graduatorie vigenti nell'anno scolastico 2017/2018



7 BONUS CULTURA
Esteso per tutto il 2018 ai diciottenni

8 FISCO
Parte dal 2019 la possibilità che l'Inps collabori con l'Agenzia delle entrate nella messa a punto della dichiarazione sostitutiva unica per l'Isce

9 BANCHE
Prorogato dagli attuali 90 giorni a 180 giorni il termine per l'adesione delle banche di credito cooperativo (Bcc) al contratto di coesione che dà vita al gruppo bancario cooperativo



10 RISPARMIO
Entro il 31 ottobre 2018 dovrà essere approvato il decreto del presidente del Consiglio che rende operativo il fondo "salva risparmio" delle banche venete e dei quattro istituti in risoluzione



11 SALUTE
Prorogati per il periodo 2018-2020 i criteri applicati fino al 2017 circa le forme premiali nel riparto dei fondi per il Servizio sanitario nazionale tra le Regioni

12 TERREMOTO
Allungati i termini per la presentazione della documentazione relativa all'ammontare dei danni subiti nel terremoto dell'Abruzzo del 6 aprile 2009 ed estensione al 2019 della percentuale, già prevista per l'anno 2018, di partecipazione alla riduzione del Fondo di solidarietà comunale per i Comuni rientranti nell'area cratere del sisma dell'Emilia Romagna del 2012 e di quello de L'Aquila del 2009



13 UNIVERSIADI
Spostato di un mese il termine per la consegna delle infrastrutture per le Universiadi che si terranno a Napoli nel 2019. La scadenza, che prima era indicata al 30 aprile dello stesso anno, viene ora fissata al 31 maggio

LEGO

